



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Determinazione del Dirigente STRUTTURA SEMPLICE DIREZIONE AMMINISTRATIVA PRESIDI OSPEDALIERI (DAPO) E LOGISTICA

Cuneo, li 31/12/2024

N.2320
del registro determinazioni

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE DEGENTI E DIPENDENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE DI CUNEO. PROVVEDIMENTI IN ORDINE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING ALLA SOCIETA' AMOS PER IL BIENNIO 2025-2026.

In data 31/12/2024 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

Il Dirigente della STRUTTURA SEMPLICE DIREZIONE AMMINISTRATIVA PRESIDI OSPEDALIERI (DAPO) E LOGISTICA

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n 22-8053/2023/XI del 29 dicembre 2023 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle;
- visto il "*Regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi - conferimento deleghe per adozione atti e provvedimenti dei responsabili delle strutture aziendali*", approvato dal Direttore Generale con deliberazione n. 311-2021 del 22 giugno 2021, come modificato con deliberazione del Commissario n. 458-2023 del 24 ottobre 2023;

- preso atto che la citata deliberazione n. 458-2023 individua la tipologia di atto da adottare nelle singole materie attribuite alle strutture dell'Azienda Ospedaliera, prevedendo tra l'altro che gli affidamenti dei servizi *in house providing* siano adottati con determinazione del Dirigente della S.S. DAPO e Logistica, mentre l'attività di indirizzo politico-amministrativo, di definizione degli obiettivi e di esplicitazione di programmi da attuare sia adottata con deliberazione del Direttore Generale;
- richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 29/02/2024 con la quale è stato tra l'altro dato mandato alla S.S. DAPO e Logistica di procedere agli ulteriori e opportuni atti riguardanti il servizio di ristorazione degenti e dipendenti, affidato direttamente *in house providing* in capo alla società Amos per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2024, in forza del provvedimento n. 571 del 31/12/2020;
- tenuto conto che:
 - questa Azienda Ospedaliera è socia di Amos S.c.r.l, società a capitale interamente pubblico costituita tra Aziende Sanitarie della Regione Piemonte;
 - la società ha scopo mutualistico e non lucrativo, ai sensi degli articoli 2602, 2615-ter e 2620 del Codice Civile, e si propone di supportare i propri consorziati per l'espletamento delle attività istituzionalmente loro affidate;
 - la società eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli enti soci a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari, che limitano tali affidamenti e che impongono il controllo analogo;
 - secondo lo statuto vigente di Amos S.c.r.l., competono agli enti soci le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività oggetto dell'affidamento *in house*, al fine di assicurare che i livelli e le condizioni di espletamento delle suddette attività siano conformi al contratto e alle esigenze degli utenti (controllo analogo);
- richiamato l'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 s.m.i. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che definisce:
 - controllo analogo: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;
 - controllo analogo congiunto: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - società *in house*: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;
- visto l'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che così recita: «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o

forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.»;

- preso atto che questa Amministrazione ricorre alla Società Amos S.c.r.l. per la peculiarità della società consortile, che per statuto è stata costituita, è organizzata e adotta forme di gestione e di politica sociale nei confronti dei propri dipendenti (costituzione di fondo di solidarietà fruibile individualmente, buoni pasto o loro monetizzazione, borse di studio per figli dei dipendenti, etc.), con conseguenti ricadute benefiche per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- preso atto della volontà di questa Amministrazione di affidare direttamente *in house proving* in capo alla predetta società il servizio di ristorazione degenti e dipendenti per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2026, in ottemperanza del principio di risultato di cui all'art. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che impone il perseguimento dell'“affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo”, che si ritiene ottimizzato per il servizio prestato e per la tempestività ed efficienza dimostrata da Amos anche in occasione della recente sopraggiunta esigenza di riorganizzare gli spazi del Presidio A. Carle, tra cui i locali della mensa, per far fronte all'implementazione dei lavori per PNRR antisismica che interesseranno il Presidio Carle per i prossimi due anni circa;
- preso atto che il servizio consiste nello svolgimento delle seguenti attività ed operazioni:
 - ✓ **acquisto delle derrate**, e degli altri prodotti necessari al servizio da aziende di primaria importanza che possiedano un controllo qualità sulle linee di produzione ed avrà diritto di scegliere a propria discrezione i fornitori delle merci. Per quanto riguarda le materie prime, la Società deve acquisire dai propri fornitori e rendere disponibili, su richiesta delle Strutture Sanitarie, idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità delle derrate alle vigenti leggi in materia. Si sottolinea, che tutti gli alimenti devono essere di prima qualità, di marche conosciute con l'indicazione dell'importatore e del valore merceologico. Le derrate alimentari e le bevande dovranno avere confezione ed etichettature conformi alle leggi vigenti. Non sono ammesse etichettature incomplete e non in lingua italiana;

- ✓ **preparazione e cottura dei pasti** (prima colazione, pranzo, cena), presso l'impianto di produzione unico ubicato presso l'Ospedale S. Croce, mediante utilizzo di derrate direttamente acquistate e stoccate dalla Società;
- ✓ **produzione e fornitura delle colazioni** con consegna al reparto/struttura in carrelli multiporzione oppure tramite appositi specifici erogatori, tutti i giorni dell'anno, festività settimanali ed infrasettimanali comprese;
- ✓ **consegna del pasto mediante vassoio personalizzato** al letto del paziente presso le strutture semplici e complesse dei presidi ospedalieri S. Croce e A. Carle da trasferire in carrelli a tenuta termica a due scomparti (caldo e freddo), predisposti per il collegamento alle apposite stazioni termo-refrigeranti (eccetto che per la Struttura Psichiatria), mediante idonei mezzi di trasporto messi a disposizione dalla società, con garanzia di corretto mantenimento delle temperature dei cibi durante il trasporto e fino alla consegna ai degenti;
- ✓ **prenotazione dei pasti dei degenti** con addetta dietista affiancata dal personale infermieristico di ciascun reparto;
- ✓ **fornitura di sistema informativo**, idoneo a consentire la gestione del servizio dalla fase di prenotazione dei pasti dei dipendenti e dei degenti fino alla fase di fatturazione;
- ✓ **fornitura di generi extra e di conforto** su richiesta delle strutture sanitarie nei termini precisati nella presente Convenzione e specifico Allegato n. 3;
- ✓ **gestione mense aziendali dell'Ospedale S. Croce e Ospedale A. Carle** con produzione e somministrazione dei pasti per il personale dipendente ed altro personale autorizzato secondo il vigente regolamento aziendale.
- ✓ **pulizia e sanificazione dei locali** cucina e mensa, degli impianti, delle attrezzature, degli arredi e dei mezzi di trasporto;
- ✓ **disinfestazione e derattizzazione** della cucina ed altri locali annessi e delle mense;
- ✓ **lavaggio dei carrelli**, dei contenitori e del pentolame;
- ✓ **ritiro vassoi e posate a fine pasto** al letto del paziente presso ogni struttura e consegna quotidiana ai degenti dei bicchieri puliti (laddove previsto anche delle stoviglie e delle posate);
- ✓ **lavaggio e asciugatura delle stoviglie**, vassoi e posate, centralizzato relativamente ai reparti situati presso l'Ospedale S. Croce;
- ✓ **reintegro alla bisogna delle stoviglie** in porcellana bianca antigraffio, della posateria in acciaio inox, di bicchieri in vetro infrangibile e dei vassoi, nonché di ogni altra stoviglieria necessaria alle mense ed ai reparti di degenza;
- ✓ **ogni altra operazione** e prestazione, anche se non esplicitamente indicata, che risultasse necessaria per il servizio di ristorazione di che trattasi, a partire dall'acquisto delle derrate fino alla confezione dei carrelli ed alla consegna dei medesimi presso i reparti, ovunque ubicati.
- ✓ **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria** dell'impianto di cucina sito nell'Ospedale S. Croce e delle mense dei due presidi ospedalieri S. Croce e Carle;
- ✓ **fornitura di attrezzature** in sostituzione di quelle che devono nel corso del periodo contrattuale dovranno essere dismesse per obsolescenza o fuori uso; gestione in toto della manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione e tenuta igienica di tutte le attrezzature, degli impianti e dei locali di cucina e delle mense, nonché della messa a norma e sostituzione delle macchine ed attrezzature che dovessero risultare obsolete o

senescenti o comunque non sicure in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa o di quelle per le quali non fosse più conveniente effettuare manutenzione.

- considerato che in relazione a quanto sopra esposto la S.S. DAPO e Logistica e la S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica, in stretta collaborazione con la S.C. Direzione Sanitaria di Presidio, la S.C. Tecnico e la S.C. Sistema Informativo Direzionale hanno elaborato il nuovo testo della Convenzione per la gestione del servizio di ristorazione;
- vista la nota prot. n. 46430 del 18/12/2024 con la quale la S.S. DAPO e Logistica ha trasmesso ad Amos S.c.r.l. il progetto definitivo di Convenzione, richiedendo alla Società di formulare offerta economica per il servizio di che trattasi;
- preso atto che la Società ha inviato scheda di commessa sottoposta al parere del Comitato Controllo Analogico e da esso validata in data 20/12/2024, e proposto per il biennio 2025/2026 prezzo per il pasto e per canone mensile per lo svolgimento del servizio di ristorazione, in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, con le seguenti indicazioni:
 - a) prezzo unitario del pasto degente inclusivo di prima colazione e generi extra: € 6,65 esente IVA;
 - b) prezzo unitario del pasto dipendente, inclusi generi extra ove dovuti: € 6,65 esente IVA;
 - c) canone mensile per trasporti, distribuzione, manutenzioni, ammortamenti, lavori, costi generali e fissi: € 18.175,00, esente IVA;
 - d) prezzo unitario del pasto presso la Casa di Cura: € 12,17 esente IVA;
 - e) prezzo colazione presso la Casa di Cura: € 3,00 esente IVA;
- esperiti gli accertamenti di convenienza ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ed appurato che i prezzi proposti sono in linea con gli obiettivi di efficienza, di ottimizzazione delle risorse e di qualità del servizio sanitario e di assistenza da rendere alla collettività, nonché con i prezzi di mercato, di cui alla gara SCR n. 141-2017 per il servizio di ristorazione ospedaliera ed aziendale, aggiudicata con disposizione n. 174 del 5 giugno 2019;
- considerato che eventuali variazioni del prezzo, del canone mensile e dei costi relativi al periodo di affidamento del servizio in argomento potranno essere effettuate da Amos S.c.r.l., previa verifica puntuale dei costi di gestione a seguito dell'approvazione delle schede di commessa e dei budget da parte del Comitato per l'esercizio del controllo analogo;
- considerato che i benefici di cui sopra si possono sintetizzare con le declinazioni di seguito indicate:
 - universalità e socialità: assenza di finalità speculative, perseguendo, in *quanto in house*, un interesse pubblico, nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo n. 175/2016 s.m.i.;
 - efficienza e qualità del servizio: comprovata esperienza nella gestione del servizio maturata e consolidata nel tempo, osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge alle

società in controllo pubblico nell'esercizio della propria attività (in tema di trasparenza, anticorruzione, pubblicità, antimafia) che garantisce la gestione del servizio nel rispetto di principi cui la Pubblica Amministrazione ispira la propria azione amministrativa;

- economicità derivante da economia procedimentale, celerità dell'affidamento, assenza di costi per procedure di gara e conseguente eliminazione di potenziale contenzioso collegato alla procedura stessa, economie derivanti dal minor carico amministrativo sui servizi di supporto che gestiscono le procedure legate alla gestione del personale dipendente, costi inferiori dovuti al diverso regime di fiscalità indiretta, immediatezza operativa, grazie ad economie di apprendimento maturate nell'esecuzione di precedenti attività svolte a favore dell'Azienda, garanzia di servizio con superamento delle dinamiche organizzative relative alla copertura delle assenze programmate o non programmate degli operatori;
 - razionale impiego di risorse pubbliche, connesso alla celerità dei tempi di affidamento, nonché all'assoggettamento di Amos s.c.r.l. alla normativa pubblicistica prevista per le società a controllo pubblico che garantisce la gestione del servizio nel rispetto dei principi cui si ispira l'azione amministrativa;
- evidenziato che la società risulta essere in possesso di caratteristiche che continuano a garantire la corretta gestione del servizio in argomento e una solida situazione economica e patrimoniale in grado di consentire l'autosufficienza gestionale;
- considerata, infine, la possibilità per l'amministrazione pubblica di conseguire alcuni rilevanti vantaggi rispetto a forme di gestione esternalizzata, quali in particolare:
- la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio, seppur espletata secondo metodi imprenditoriali che assicurino le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio;
 - l'assenza di scopi di lucro in capo alla società *in house*, che non opera con lo scopo di distribuire i profitti tra i soci, ma con l'obiettivo primario di prestare un servizio alla collettività al miglior rapporto qualità/prezzo, pur nel mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico e finanziario, garantendo, quindi, che gli utili derivanti dalla gestione del servizio siano totalmente destinati alla copertura dei costi del servizio, e che ogni margine disponibile sia reinvestito nel miglioramento della qualità del servizio;
 - i maggiori e più rapidi margini di intervento disponibili per l'Azienda nei confronti di un gestore *in house*, rispetto ad un operatore privato, qualora emergessero criticità nella gestione del servizio;
 - la possibilità per le amministrazioni pubbliche di attuare, attraverso le forme di esercizio del controllo analogo, un pregnante monitoraggio sulla gestione complessiva della società *in house*, che rende più efficace anche l'attività di controllo dei servizi e dei relativi contratti di gestione;
- ritenuto, quindi, di affidare direttamente *in house providing*, per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2026, alla società strumentale partecipata Amos S.c.r.l. il servizio di ristorazione degenti e dipendenti dell'Azienda Ospedaliera;

- vista la Convenzione per l'affidamento *in house* del servizio in argomento, inclusi relativi allegati, unita al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- ritenuto, infine, di assumere il ruolo di "Responsabile del progetto", ai sensi dall'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e nominare "Direttore dell'esecuzione del contratto" la Dr.ssa Maria Cristina Da Pont, Direttore f.f. della S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica;
- constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della STRUTTURA SEMPLICE DIREZIONE AMMINISTRATIVA PRESIDI OSPEDALIERI (DAPO) E LOGISTICA per il combinato disposto degli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e delle disposizioni regolamentari di cui all'atto aziendale;

DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
2. di affidare direttamente *in house providing* per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, alla società strumentale partecipata Amos S.c.r.l. il servizio di ristorazione degenti e dipendenti dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, al prezzo per pasto e per canone mensile, in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, di seguito indicato:
 - prezzo unitario del pasto degente inclusivo di prima colazione e generi extra: € 6,65 esente IVA;
 - prezzo unitario del pasto dipendente, inclusi generi extra ove dovuti: € 6,65 esente IVA;
 - canone mensile per trasporti, distribuzione, manutenzioni, ammortamenti, lavori, costi generali e fissi: € 18.175,00, esente IVA;
 - prezzo unitario del pasto presso la Casa di Cura: € 12,17 esente IVA;
 - prezzo colazione presso la Casa di Cura: € 3,00 esente IVA
3. di approvare la scheda di commessa del suddetto servizio e la Convenzione e relativi allegati, uniti al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte sostanziale e integrante, che regolamentano l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e dipendenti dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo;
4. di dare atto che "Responsabile del progetto", ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei contratti, è la sottoscritta e che "Direttore dell'esecuzione del contratto" è la Dr.ssa Maria Cristina Da Pont, Direttore f.f. della S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica;

5. di dare atto che la spesa complessiva presunta, derivante dal presente provvedimento, di € 8.280.000 - salvo conguaglio - in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, CIG: B4FD5CCF56, viene imputata al Bilancio di Previsione dell'Azienda Ospedaliera come sotto rappresentato:

Anno competenza	Budget	Conto	Descrizione conto	Importo complessivo
2025	DAP	3101105	Servizi di mensa per degenti	€ 2.660.000
2025	DAP	3101106	Servizi di mensa per dipendenti	€ 1.480.000
2026	DAP	3101105	Servizi di mensa per degenti	€ 2.660.000
2026	DAP	3101106	Servizi di mensa per dipendenti	€ 1.480.000

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Generale.

Il Responsabile
STRUTTURA SEMPLICE DIREZIONE
AMMINISTRATIVA PRESIDI
OSPEDALIERI (DAPO) E LOGISTICA
MICHELA COSTANZO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.